

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2013, n. 1777

Piano Strategico Regionale per lo sviluppo della Banda Larga in Puglia - Misure per una immediata attuazione della banda ultra larga a favore dei cittadini pugliesi - Linee di indirizzo.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e confermata dall'Autorità di Gestione del PO FESR/PAC 2007/2013 e dalla Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione, riferisce quanto segue.

La connettività a banda larga rappresenta un fattore strategico per lo sviluppo di un territorio in termini di crescita economica e di coesione sociale, come ormai universalmente riconosciuto nell'ambito delle politiche di sviluppo internazionali, europee e nazionali.

L' "Agenda Digitale Europea (ADE)" rimarca l'importanza, per la competitività, l'inclusione sociale e l'occupazione, dell'impiego diffuso delle infrastrutture a larga banda, e fa proprio l'obiettivo della Strategia Europa 2020, volta ad una crescita sostenibile, inclusiva ed intelligente, di portare la banda larga di base a tutti i cittadini europei entro il 2013 nonché di assicurare che entro il 2020 tutti gli europei dispongano di connessioni superiori a 30 Mgbit e che almeno il 50% delle famiglie europee possano fruire di connessioni superiori a 100Mgbit.

L' "Agenda Digitale Italiana (ADI)", in coerenza con l'ADE, presta particolare importanza alla realizzazione di reti di nuova generazione e alla diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica.

Lo sviluppo dell'ADI rappresenta una delle quattro priorità individuate nell'ambito del Piano di Azione Coesione (PAC) predisposto in attuazione degli impegni assunti con la lettera del Presidente del Consiglio al Presidente della Commissione Europea e al Presidente del Consiglio Europeo del 26 ottobre 2011 ed in conformità alle Conclusioni del Vertice dei paesi Euro dello stesso 26 ottobre 2011, finalizzato a garantire l'integrale utilizzazione delle risorse della programmazione 2007 - 2013 (in

coerenza con il meccanismo di accelerazione nell'attuazione dei programmi previsti dalla delibera CIPE 1/2011) e rilanciare la programmazione 2007-2013 su tematiche di interesse strategico comunitario e nazionale, declinate regione per regione secondo le esigenze dei diversi contesti.

L'adesione della Regione Puglia al PAC ha portato alla Decisione C(2012) 9313 del 6 Dicembre 2012, con cui è stata approvata la nuova versione del PO FESR 2007-2013.

La Regione Puglia, in linea con le politiche assunte in ambito nazionale e comunitario sul tema delle infrastrutture telematiche, ha da tempo individuato, perseguito e attuato una propria vision sulla banda larga e ultralarga e ha assunto conseguentemente gli atti di pianificazione strategica e di programmazione, necessari per dare concreta implementazione alla stessa.

Invero, la stessa si è dotata del "Piano Strategico Regionale per lo sviluppo della Banda Larga in Puglia" (di seguito "Piano"), adottato con DGR n. 1339 del 15 Giugno 2011, che definisce la politica e gli indirizzi regionali in materia di infrastrutturazione di banda larga e NGA (Next Generation Access, di seguito NGA).

Il "Piano" rappresenta il quadro di riferimento cui le varie misure regionali devono tendere in sinergia, anche al fine di creare reciproche e fruttuose integrazioni tra le stesse, e prevede in particolare la realizzazione per fasi successive dei seguenti interventi:

- Azione 1: Amministrazione Digitale e riduzione del Digital Divide di 1° livello
- Azione 2: reti NGA per le Aree Industriali, eliminazione del Digital Divide di 1° livello;
- Azione 3: reti NGA per i cittadini.

L'azione 1 del "Piano" è stata prevalente realizzata, richiedendo alcuni interventi di completamento della rete, autorizzati con DGR 2513/12 che ha stabilito le modalità di attuazione di detti interventi, individuato i soggetti attuatori e previsto le risorse.

Per quanto riguarda l'Azione 2, con riferimento alla creazione di reti NGA per le Aree Industriali in data 18 Febbraio 2013, a conclusione nel maggio 2012 della procedura di prenotifica e posteriormente all'acquisizione del parere favorevole da parte di AGCOM, è stata formalizzata la procedura di notifica alla Commissione Europea, ai sensi dell'art 107 TFEU, per l'intervento rubricato SA 36227 - Italy,

“Banda Ultra Larga nelle Aree Industriali della Puglia”.

Quanto all’implementazione dell’Azione 3 del “Piano”, si osserva che successivamente all’adesione da parte della Regione al PAC, visto il quadro strategico comunitario e nazionale in tema di investimenti pubblici per favorire lo sviluppo di reti di nuova generazione e di servizi avanzati a favore della popolazione, la Regione ha avviato con le strutture del DPS e del MISE un confronto sul tema che ha portato, in data 20 giugno 2013, a valutare l’opportunità per la Regione Puglia di dare immediato avvio anche al dispiegamento dell’azione 3 “NGN per i cittadini” del “Piano”, aderendo alla misura nazionale “Aiuto di Stato SA.34199 (2012/N)- Italia. Piano digitale - Banda ultralarga”, già approvata dalla Commissione Europea, rientrante nel quadro di quanto previsto dai piani nazionali in materia di banda larga e ultralarga, in un contesto di ampia partecipazione delle Regioni all’intervento condotto dal MISE.

In tale ottica, il “Piano Pluriennale di Attuazione” (di seguito PPA) dell’Asse I “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività”, approvato con DGR n. 749 del 7/5/2009 e da ultimo modificato con DGR. 1554/2013, individua la Linea 1.3 “Interventi per il potenziamento di infrastrutture digitali” che, in particolare, intende agire sul digital divide di ultima generazione per la creazione di reti NGA raggiungendo i cittadini pugliesi, le PPAA e le imprese del territorio, in sintonia con le linee di indirizzo per la definizione della Strategia Regionale per la ricerca e l’innovazione basata sulla smart specialization approvate con DGR 1468 del 17.07.012, con il potenziamento di quanto già realizzato nella passata e nell’attuale programmazione, e con uno sguardo puntato sugli obiettivi di specializzazione intelligente alla base della nuova programmazione 2014-2020.

Rispetto agli interventi, ancora da realizzare, pianificati nel Piano Strategico sulla banda larga, la Regione Puglia oggi è quindi chiamata ad adoperarsi attivamente per sostenere la realizzazione di reti NGA da rendere fruibili a cittadini ed imprese per l’utilizzo di servizi e contenuti digitali avanzati, anche nell’ottica di creare le condizioni per lo sviluppo delle smart cities e delle smart communities sul territorio pugliese.

Questa sfida è già partita e richiede di svolgere azioni specifiche di preparazione rispetto alla strategie future da delineare con la nuova programmazione 2014-2020.

In quest’ottica si inquadra l’opportunità - in termini di abbattimento dei tempi e di economicità dell’operazione - di avvalersi dei regimi di aiuto già approvati dalla Commissione Europea allo Stato Italiano rientranti nel quadro di quanto previsto dai piani nazionali in materia di banda larga e ultralarga.

In particolare, la misura nazionale di aiuto “Aiuto di Stato SA.34199 (2012/N)- Italia. Piano digitale - Banda ultralarga” mantiene e rafforza il raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico sulla banda larga, con un impianto che consente di estendere l’azione regionale a beneficio dei cittadini e che è altresì volto a salvaguardare il bisogno di infrastrutturazione delle Aree Industriali della Puglia.

Nell’implementare il “Piano”, con ricorso alla sopra citata misura nazionale, dando immediata attuazione alla banda ultra larga a favore dei cittadini pugliesi, e al contempo dare seguito a quanto stabilito nella citata DGR 1554/2013 di approvazione del PPA, sarà necessario il concorso ed all’occorrenza la riprogrammazione delle linee di finanziamento attualmente disponibili derivanti da:

- il II° Atto Integrativo all’Accordo di Programma Quadro “in materia di e-government e società dell’informazione nella regione Puglia” - stipulato a Roma il 30 maggio 2006 dalla Regione Puglia, dal Ministero dell’economia e delle finanze e dal Centro nazionale per l’informatica nella pubblica amministrazione (Cnipa) e il Dipartimento per l’innovazione e le tecnologie (Dit)- che prevede la realizzazione dell’intervento “Potenziamento della larga banda nei distretti industriali della Puglia”.
- i Decreti del Ministero dello Sviluppo Economico rispettivamente del 28.12.2007, 32.11.2008, 07.05.2010 che prevedono interventi di larga banda nelle aree industriali;
- il Piano di Azione e Coesione - Programma Operativo Convergenza per la Puglia;
- l’Accordo di Programma Quadro “Sviluppo Locale” sottoscritto con il MISE lo scorso 25 Luglio 2013 che prevede a favore di interventi per la “Banda larga”.

Con il presente provvedimento, si propone pertanto di adottare le nuove linee di indirizzo, come

sopra riportate, per implementare il Piano Strategico Regionale per la banda larga in Puglia, di aderire a tal fine alla misura nazionale di aiuto “Aiuto di Stato SA.34199 (2012/N)- Italia. Piano digitale - Banda ultralarga” e di dare mandato alla Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione di definire il quadro complessivo delle risorse disponibili derivanti dalle diverse linee di finanziamento sopra indicate, che devono concorrere unitariamente all’implementazione del “Piano” medesimo e di adottare tutti gli atti necessari in attuazione del presente provvedimento, ivi compresi gli adempimenti contabili.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun ulteriore onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. a) e d) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita e condivisa la relazione dell’Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento relative all’istruttoria effettuata;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare la suesposta relazione;
- di adottare le nuove linee di indirizzo, come sopra riportate, per implementare il Piano Strategico Regionale per la banda larga in Puglia;

- di aderire alla misura nazionale di aiuto “Aiuto di Stato SA.34199 (2012/N)- Italia. Piano digitale - Banda ultralarga”;

- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione di definire il quadro complessivo delle risorse disponibili derivanti dalle diverse linee di finanziamento indicate in premessa, che devono concorrere unitariamente all’implementazione del “Piano” medesimo e di adottare tutti gli atti necessari in attuazione del presente provvedimento, ivi compresi gli adempimenti contabili;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2013, n. 1778

Piani Comunali delle Coste. Indicazioni operative per l’attivazione della procedura per l’esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dei Comuni pugliesi, ai sensi di quanto previsto dall’art. 4 della L.R. n. 17 del 2006, co. 8, e s.m.i.

L’Assessore al Bilancio, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Alta Professionalità Pianificazione delle coste e confermata dal dirigente dell’Ufficio Demanio marittimo e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con Atto deliberativo n. 460 del 4/4/2006, la Giunta regionale ha definito complessivamente la strategia politica in materia di Demanio Marittimo, da attuare secondo tre fasi programmatiche: di breve periodo, con l’approvazione di una normativa specifica nella quale siano fissati i principi fondamentali in materia; di medio periodo, con la redazione della pianificazione costiera; di lungo periodo, attraverso la costituzione dell’Osservatorio Regionale delle Coste per il monitoraggio del